



COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

ANCHE SUL PROGETTO E.CO. SI CAMBIA DIREZIONE!

L'8 maggio si è tenuto un incontro sul progetto "E.CO."

L'amministrazione ci ha informato che già 1 milione di posizioni è stato già sistemato, si sono tenuti i primi incontri coi Ministeri della Pubblica Istruzione e della Giustizia e sono pronte le bozze di convenzione con questi due Ministeri. La scansione dei fascicoli sarà affidata a "Postel", estendendo l'appalto già in essere con la società.

A seguito dell'interpello avviato qualche mese fa, sono arrivate circa 50 domande dai territori, che l'Istituto ha intenzione di portare a Roma. In risposta alle richieste di considerare anche le ricadute che questo spostamento di personale avrà sulle sedi del territorio, l'Amministrazione ci ha garantito che se ne terrà conto una volta entrato in servizio il personale all'esito dei concorsi in essere.

Nella lavorazione delle pratiche, sarà data precedenza ai lavoratori dell'Istituto, partendo da quelli più vicini alla pensione.

Entro la fine dell'anno dovrebbe, poi, partire la campagna informativa per la verifica delle posizioni assicurative.

La vera novità sta nel fatto che **l'Inps ha radicalmente mutato la propria opinione in merito all'assunzione di lavoratori somministrati a tempo determinato.**

Difatti, Inps preferisce impiegare i milioni di euro stanziati per bandire una gara di appalto europea e usarli per l'assunzione a tempo indeterminato di centinaia di lavoratori, esattamente come noi della CGIL avevamo chiesto.

In particolare, si avvarranno del concorso appena bandito per 967 consulenti della protezione sociale per fare una **ampia graduatoria di idonei** (circa 3.000 persone, ci è stato comunicato), **da cui attingeranno un po' alla volta nel triennio 2018-2020**, considerato che **Inps ha avuto un'ulteriore autorizzazione ad assumere altri 455 lavoratori in area C, oltre a quelli annualmente previsti dal parziale sblocco del turn-over.**

Come Cgil avevamo contestato la scelta di usare milioni di euro per assumere lavoratori interinali, per un'interpretazione scorretta delle norme del CCNL, perché si sarebbe creata una sacca di precariato e si sarebbero sprecate ingenti risorse per lavoratori che dopo tre anni sarebbero stati mandati via.

FPCGIL INPS



Per questa ragione, apprezziamo molto che anche in questo caso - come per il nuovo profilo professionale - l'Istituto abbia smesso di inseguire strade fantasiose dagli esiti incerti e abbia finalmente scelto strade lineari, che permetteranno di avere quelle energie fresche di cui c'è tanto bisogno.

Ci sembra la dimostrazione che **il dialogo fra le parti funziona, se lo si vuole.**

Per questo, **chiediamo all'Istituto di cambiare direzione anche su altri argomenti**, dando attuazione alle norme del nuovo CCNL, **convocando al più presto l'organismo paritetico per l'innovazione e riaprendo subito il confronto sulle posizioni organizzative, per superare l'atto unilaterale dello scorso anno.**

Roma, 9 maggio 2018

IL COORDINATORE NAZIONALE FP CGIL INPS

Matteo Ariano

FPCGIL INPS

Via Ciri il Grande 21 - 00144 Roma



06/5905.7287-7210



cgil@inps.it



[fpcgilinps](https://www.facebook.com/fpcgilinps)